

Leggere a Natale, un'idea perfetta

Ecco dieci titoli a **chilometro zero**

Favole, gialli
e romanzi
di autori/editor
nati all'ombra
del Vesuvio

«**L**ibri e Natale» può essere un binomio perfetto, se il regalo di Natale è un bel libro. Ecco allora dieci titoli a chilometro zero – di scrittori e/o editori campani – per questo Natale.

Oliva Denaro (*Einaudi Stile Libero*) di Viola Ardone. Ha solo 15 anni Oliva Denaro quando, in un paesino siciliano, subisce la violenza di Paternò. La ragazza trova il coraggio di rifiutare le nozze riparatrici per affermare il suo diritto alla libertà. Con una voce potente Ardone racconta un'esemplare vicenda di autodeterminazione femminile.

Angeli. Per i Bastardi di Pizzofalcone (*Einaudi Stile Libero*) di Maurizio de Giovanni. Pisanelli, Aragona, Ottavia e gli altri. Li abbiamo lasciati impelagati in storie personali sempre più complicate. In questo 11esimo episodio della serie devono risolvere il caso dell'omicidio di Nando, il meccanico capace di riparare qualsiasi motore. Per fortuna ci sono gli angeli e un autore che non delude mai.

Solo la pioggia (*Sellerio*) di Andrej Longo. I fratelli Corona sono costruttori edili temuti e rispettati per un passato inquietante. In una sera di pioggia si incontrano a cena. Potrebbe essere l'occasione per congedare le ombre invece avviene una deflagrazione. Un romanzo spietato di una voce importante del nostro panorama letterario.

Il bosco di là (*Aboca*) di Lorenzo Marone. Matteuccia è stata partigiana e dopo la guerra ha perso la voce. È tornata nel bosco e sotto la grande quercia ha trovato rifugio dal

disprezzo di chi la crede matta. Tutti hanno dimenticato il suo passato. Marone racconta con delicatezza e sensibilità la Storia, il dolore, le donne, le differenze.

Il delitto di Vico San Domenico (*Fanucci*) di Lidia Del Gaudio. Il commissario Alberto Sorrentino è alle prese con due casi: il delitto di un notabile legato agli ambienti altolocati della Napoli del '40 e l'arresto di un giovane borseggiatore. Del Gaudio conferma il talento individuando una via inedita per intrecciare la vicenda gialla alla storia e alle leggende di Napoli.

Il cane di fuoco (*Colonnese*) di Massimo Andrei. Nel mondo fantastico di Andrei può succedere tutto: le rose parlano, i carciofi protestano, le cozze sono chiamate in giudizio. Ventuno favole divertenti e colte.

Alfabeto quotidiano (*Marlin*) di Dacia Maraini con Gioconda Marinelli. Dacia Maraini si racconta in un libro intervista che è "gioco di vocaboli", secondo la definizione che lei stessa suggerisce nell'introduzione. Un gioco ben riuscito perché, se sapienti sono le sue risposte, argute e ben mirate sono le domande di Gioconda Marinelli.

A due passi dal faro (*Iacobelli*) di Patrizia Milone. Una saga familiare ambientata nel Regno delle due Sicilie. Dopo il terremoto di Messina i destini del figlio di un banchiere e di Lina s'intrecciano. La vicenda di Lina tra cadute e rinascite, patriottismo e desiderio di riscatto sociale, diventa simbolo di una Napoli città-mondo.

Breve storia di Napoli (*Newton Compton*) di Marco Perillo. Una storia sfaccettata e piena di svolte, cadute e risalite, un viaggio emozionante lungo i secoli di vita di una delle città più vive del mondo.

Storia pettegola di Napoli (*Newton Compton*) di Chiara Tortorelli. Storie d'amore complicate, impossibili, struggenti, nate all'ombra del Vesuvio. Tra cronaca e invenzione. Un avvincente libro sull'amore in tutte le sue declinazioni.

Vincenza Alfano
© RIPRODUZIONE RISERVATA



